

COPIA



# PROVINCIA DI ALESSANDRIA

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 59

N. 20050157818 di Protocollo  
Generale

Adunanza del giorno 15-12-2005

### OGGETTO

**D.LGS. 20.08.2002 N.190 ART.4 - PROGETTO DEFINITIVO "TERZO VALICO DEI GIOVI" LINEA AV/AC MILANO - GENOVA. PARERE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA.**

L'anno **Duemilacinque** il giorno **Quindici** del mese di **Dicembre** alle ore **14,20**, in **Alessandria**, nella **Sala delle Adunanze**, convocati con avviso scritto del **Presidente del Consiglio Provinciale**, inviato a termini di legge, si sono riuniti i **Signori Consiglieri Provinciali**.

Dei Signori Consiglieri Provinciali:

- |                             |                             |
|-----------------------------|-----------------------------|
| 1) ANGELINI Dino Angelo     | 16) FORNARO Federico        |
| 2) BERGONZO Roberto         | 17) GOTTA Roberto           |
| 3) BERUTTI Massimo Vittorio | 18) ICARDI Adriano Angelo   |
| 4) BOCCHIO Pier Carlo       | 19) MACONI Antonio Giovanni |
| 5) BOLDI Rossana Lidia      | 20) MASSA Carlo Umberto     |
| 6) BONADEO Paolo            | 21) MERLO Luigi             |
| 7) BONAFE' Francesco        | 22) MORO Graziano           |
| 8) BREGLIA Raffaele         | 23) MUZIO Angelo            |
| 9) BUSSOLA Cristiano        | 24) NEGRI Ennio Giovanni    |
| 10) CALVO Corrado           | 25) RO BUTTI Ugo            |
| 11) CAVALLERA Ugo           | 26) SCAGLIOTTI Fiorenzo     |
| 12) DEMARIA Emanuele        | 27) SCAGNI Mara Enrica      |
| 13) DI CARMELO Salvatore    | 28) SIRCHIA Nicola          |
| 14) FABBIO Piercarlo        | 29) SMACCHIA Giacinto       |
| 15) FERRARIS Gianfranco     | 30) VISCA Aldo              |

Sono assenti i Signori:

ANGELINI DINO ANGELO, BERGONZO ROBERTO, BOLDI ROSSANA, BREGLIA RAFFAELE, BUSSOLA CRISTIANO, CALVO CORRADO, MACONI ANTONIO GIOVANNI, MASSA CARLO, MORO GRAZIANO, SIRCHIA NICOLA

E' presente, altresì, il **Presidente della Provincia dott. Paolo FILIPPI**.

Sono, inoltre, presenti senza diritto di voto gli **Assessori nominati: MORANDO Maria Grazia (Vicepresidente), BARBADORO Massimo, CALDONE Giancarlo F.P., COMASCHI Gian Franco, DEMICHEL I Lelio, PENNA Renzo, PRETE Riccardo, PRIORA Domenico, ROSSA Maria Rita, SANDALO Davide**.

Presiede l'adunanza il Signor: **Prof. Adriano Angelo ICARDI**

**Partecipa il Segretario Generale Dott. Alessandro CASAGRANDE**  
**I Consiglieri, previo accertamento con appello nominale, sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare.**

OGGETTO:

D.LGS. 20.08.2002 N.190 ART.4 - PROGETTO DEFINITIVO "TERZO VALICO DEI GIOVI" LINEA AV/AC MILANO - GENOVA. PARERE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

Il Presidente del Consiglio pone in discussione il secondo punto dell'ordine del giorno della seduta avente oggetto: "D.Lgs. 20.08.2002 n.190 art.4 - Progetto Definitivo "Terzo Valico dei Giovi" Linea AV/AC Milano - Genova. Parere della Provincia di Alessandria" e dà la parola al Presidente della Provincia Paolo Filippi affinché illustri il provvedimento.

*omissis*

Entrano nell'ordine e nel corso della relazione del Presidente della Provincia i Consiglieri Angelini, Maconi, Massa, Sirchia, Calvo e Breglia.

*omissis*

Entra il Consigliere Bussola.

Entra il Consigliere Bergonzo.

Esce il Consigliere Bussola.

Entra il Consigliere Moro.

*omissis*

Interviene il Consigliere Cavallera.

*omissis*

Escono i Consiglieri Bergonzo, Berutti, Bonadeo, Cavallera, Fabbio, Gotta, Maconi, Robutti, Sirchia, Visca.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Muzio.

Il Consigliere Muzio svolge il suo intervento.

*omissis*

Rientra ed interviene il Consigliere Bonadeo.

*omissis*

Interviene il Consigliere Di Carmelo.

*omissis*

Escono i Consiglieri Bonadeo e Scagni.

Dopodiché,

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. "legge obiettivo") che ha stabilito, all'art. 1, che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, siano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando al CIPE di approvare il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la delibera del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il Comitato, ai sensi dell'art. 1 della legge 443/01, ha approvato il primo programma delle opere strategiche che include, nell'ambito del "Corridoio plurimodale tirrenico - Nord Europa" alla voce "Sistemi ferroviari", l'asse ferroviario Ventimiglia-Genova-Novara-Milano (Sempione);

Visto il decreto legislativo 20 agosto 2002 n. 190 attuativo della succitata legge 443/01 per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale e, in particolare, gli articoli 3 e 4 afferenti le procedure "Progetto Preliminare - Procedura di VIA e localizzazione" e "Progetto Definitivo - Pubblica utilità dell'opera" nonché l'art.5 "Interferenze";

Visto il DPEF 2003/2006 che individua all'interno del primo programma delle infrastrutture strategiche gli interventi chiave dell'azione attivata dal Governo con la citata delibera n.121/2001, tra i quali figura l'Asse ferroviario Ventimiglia-Genova-Novara-Milano, articolato nelle tratte Ventimiglia-Genova e Genova-Milano; che il DPEF 2004/7 in ordine al primo programma delle infrastrutture strategiche riporta in apposito allegato l'elenco delle opere potenzialmente attivabili nel periodo 2004/7 tra le quali è incluso nell'ambito del citato Asse ferroviario Ventimiglia-Genova-Novara-Milano, l'intervento "AV Milano/Genova";

Premesso

che l'intervento denominato "Tratta AV/AC Milano - Genova Terzo Valico dei Giovi" (di seguito Terzo Valico) consiste nella realizzazione di una nuova linea ad alta capacità tra la Liguria ed il Piemonte integrata alle linee storiche attraverso le connessioni a sud con il nodo di Genova e a nord con la linea Torino-Genova presso Novi Ligure e con la linea Alessandria-Piacenza in direzione Milano presso Tortona; che l'intervento mira a superare la saturazione delle linee esistenti al fine di migliorare il sistema di collegamento

Genova-Nord; che complessivamente la linea in progetto da Genova a Tortona ha una lunghezza di circa 54 km di cui circa 40 in galleria; che con riferimento alla tratta piemontese la lunghezza è di circa 42 km di cui circa 28 km in galleria; che i comuni piemontesi interessati dalla realizzazione della linea sono: Voltaggio, Fraconalto, Gavi, Serravalle Scrivia, Arquata Scrivia, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Tortona e Carrosio;

che l'iter procedurale e progettuale attinente l'intervento Terzo Valico registra la predisposizione del progetto definitivo e la relativa presentazione da parte di TAV S.p.A. alle Amministrazioni competenti e agli enti gestori di opere interferenti ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 443/01 e di cui all'art. 4 del D. Lgs. 190/02; che, con nota ns. prot. 122370 del 16.09.05, il progetto definitivo *de quo* è stato trasmesso, tra l'altro, alla Provincia di Alessandria e che, pertanto, la presente deliberazione ha per oggetto l'espressione delle valutazioni e dei pareri di competenza della Provincia di Alessandria ai sensi delle succitate norme;

che nell'ambito dell'iter procedurale/progettuale del Terzo Valico dei Giovi, come di seguito meglio esplicitato, la Provincia di Alessandria nel rendere le valutazioni di competenza in ordine alla fattibilità dell'opera *de qua*, pur nella convinzione di fondo della strategicità ed essenzialità dell'opera stessa, ha sempre subordinato il proprio parere positivo ad un duplice ordine di criteri:

- la verifica e la sussistenza dei requisiti tecnici e di merito dell'opera, nei vari stadi progettuali presentati, nel rispetto delle prescrizioni delle disposizioni vigenti di settore ed in particolare in materia di tutela di impatto ambientale;
- la necessità della sottoscrizione, fra RFI S.p.A. e gli enti interessati, del Protocollo d'Intesa e degli Accordi relativi alla cosiddetta "permeabilità urbana" e "logistica" (come successivamente dettagliati) finalizzati a definire il contemperamento dei diversi interessi pubblici (regionale, provinciale e dei diversi Comuni) coinvolti dalla realizzazione della nuova linea ferroviaria e, in particolare, indirizzati a garantire una serie di interventi attinenti gli attraversamenti urbani della linea storica e la valorizzazione dell'area logistica del Basso alessandrino connessa al porto di Genova;

#### Richiamato

pertanto, in ordine all'iter storico procedimentale del tracciato e del progetto del Terzo Valico che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19-19696 del 21.03.2000 ad oggetto "*Parere sul progetto di nuova linea ferroviaria Genova-Milano Tratta Terzo Valico da Genova a Novi Ligure*", la Provincia di Alessandria esprimeva giudizio positivo in merito alla valutazione di Impatto Ambientale relativo alla linea Genova Milano Terzo Valico rinviando, peraltro, a successiva istituenda Conferenza dei Servizi l'approfondimento e risoluzione, quali condizioni vincolanti, di prime criticità e problematiche tecniche come espresse dalla relazione elaborata dai competenti uffici provinciali e acquisita agli atti;

- che il Piano Territoriale Provinciale, adottato nel 1999 e approvato nel 2002, individua la necessità della realizzazione del Terzo Valico ferroviario come opera fondamentale per lo sviluppo della piattaforma logistica integrata del sistema portuale ligure, se contestuale al potenziamento delle tratte ferroviarie Novi Ligure-Alessandria scalo, Novi Ligure-Rivalta-Tortona;
- che con nota del 25 luglio 2002, prot. NOEO/845/02 la società Italferr ha trasmesso gli elaborati progettuali riferiti alla linea ad Alta Capacità Terzo Valico con le modifiche derivanti dalle istruttorie effettuate presso la Regione Piemonte;
- che con deliberazione DC. n° 57/86475 del 26.09.2002 ad oggetto "Parere della Provincia di Alessandria su proposta di tracciato per il Terzo Valico da rendere alla Conferenza di Servizi istruttoria", la Provincia di Alessandria - nel ribadire parere favorevole sulla necessità e strategicità del Terzo Valico come già espresso nella DC 19-19696 del 21.03.2000 - evidenziava che un giudizio definitivo sulla linea Alta Velocità Terzo Valico poneva *"quale condizione fondamentale e condizionante che tutte le questioni connesse alla realizzazione del Terzo Valico siano inquadrare nell'ambito di un accordo chiaro ed impegnativo tra tutte le parti, relativamente alle prospettive di sviluppo del territorio della Provincia di Alessandria, sia per quanto attiene al rilancio delle realtà in esse operanti (scalo merci di Alessandria, scalo merci S. Bovo, Interporti di Arquata S. e Rivalta S. e area logistica S. Guglielmo, ecc.), sia per quanto può riguardare la definizione di precise funzioni ed attività dedicate al traffico ed alla lavorazione delle merci gravitanti sul sistema dei porti liguri"*; che, inoltre, in tale sede, è stata ritenuta indispensabile e condizionante l'attivazione di un Accordo di Programma tra Governo, Regione Liguria, Regione Piemonte, Autorità Portuali di Genova, Savona e La Spezia ed Enti Locali dei versanti liguri e piemontesi atto a definire le prospettive generali di sviluppo e le ricadute sul territorio alessandrino in termini di potenziamento del suo naturale ruolo di piattaforma logistica; che, altresì, in tale deliberazione si definivano precise condizioni (punto n.7) ed osservazioni tecniche (punti nn.2 e 4) relative alle successive fasi tecnico progettuali dell'opera Terzo Valico;
- che, nel corso della Conferenza dei Servizi Istruttoria preliminare indetta ai sensi della L. 340/2000, dal Ministro dei Trasporti nel dicembre 2000 e conclusasi a Roma il 30 settembre 2002, si è definito, in sintesi: a) l'approvazione del tracciato da parte di tutti i soggetti pubblici interessati e la formulazione di una serie di prescrizioni per la definizione del progetto; b) la previsione della sottoscrizione di alcuni Protocolli d'Intesa relativi alla cosiddetta "permeabilità urbana" e "logistica" finalizzati a garantire una serie di interventi attinenti gli attraversamenti urbani della linea storica e la valorizzazione dell'area logistica del Basso alessandrino connessa al porto di Genova ;
- vista la delibera DGR n. 11-7332 del 14.10.2002 in ordine alla quale la Giunta Regionale disponeva in sintesi: l'approvazione, riconfermato l'interesse strategico della Regione Piemonte sul Terzo Valico dei Giovi, del tracciato proposto nei progetti pervenuti in data 31.07.2002, con gli adeguamenti e le condizioni tecniche specificate nel testo della

deliberazione (cfr. lett. a, b e c); che, contestualmente, si prevedeva, tra le altre condizioni per l'approvazione del tracciato proposto nei progetti pervenuti, anche la predisposizione da parte del proponente di Protocolli d'Intesa afferenti la linea ferroviaria storica da sottoscrivere con i comuni di Serravalle Scrivia, Pozzolo Formigaro e Novi Ligure, oltre che con la Provincia di Alessandria, in grado di rispondere alle esigenze di miglioramento della permeabilità urbana dell'infrastruttura ferroviaria esistente (cfr. lett. d della delibera); che, con riferimento al Comune di Tortona, veniva richiesta la predisposizione di un protocollo d'intesa per valutare la fattibilità di realizzazione di una circonvallazione ferroviaria del comune nell'ambito del quadruplicamento della linea ferroviaria Tortona – Voghera, (cfr. lett. e della delibera); che, inoltre, la delibera disponeva che il proponente, unitamente alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Alessandria, si attivasse con tutti i soggetti coinvolti per predisporre un protocollo d'intesa finalizzato alla pianificazione di iniziative per lo sviluppo di un progetto di area retroportuale nell'ambito di una vocazione logistica della Valle Scrivia valorizzando le aree ferroviarie ed industriali presenti, anche ottimizzando i collegamenti presenti e previsti (cfr. lett. f della delibera);

- che, a seguito delle suddette intese, furono avviate nel corso del 2003 le necessarie concertazioni tra la Regione Piemonte, gli enti locali del territorio interessati e RFI s.p.a. per la definizione dei suddetti accordi; che la Provincia di Alessandria, con propria deliberazione del Consiglio n. 18/30015 del 31.03.03 approvò il testo del Protocollo d'Intesa per la Logistica; che in data 2 luglio 2003 si giunse alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per la Logistica, dell'Accordo per la permeabilità in Comune di Novi Ligure, dell'Accordo per la permeabilità in Comune di Serravalle Scrivia e dell'Accordo per il quadruplicamento in Comune di Tortona; che, tuttavia, alla sottoscrizione dei citati Protocolli non partecipò RFI S.p.A.;
- che, a seguito di nota 10 marzo 2003 (nostro prot. 28410 del 10.03.03) della società ITALFERR, con successiva nota 01.04.03 prot. 3626-26.5 della Regione Piemonte (nostro prot. 41039 del 07.04.03) è stata trasmessa alla Provincia di Alessandria copia del Progetto preliminare del Terzo Valico dei Giovi ai fini delle verifiche di cui agli artt.li 3 e. 5 del D. Lgs. 190/02;
- che con deliberazione n. 32/59261 del 26.05.2003, il Consiglio Provinciale, pur confermando il giudizio sull'essenzialità strategica del Terzo Valico nonché sul tracciato, ha espresso, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 40 del 14.12.1998 e s.m.i., parere negativo sulla proposta di progetto preliminare e SIA predisposto da Italferr per i seguenti motivi:
  - in via pregiudiziale: "A)..... per la mancata sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa relativi alla "logistica" ed alla "permeabilità" [...];
  - B) nel merito" per: la mancata previsione dei necessari raccordi tra la nuova linea dello scalo merci di San Bovo e il centro intermodale di Rivalta, nonché per la mancata previsione di un acquedotto alternativo sostitutivo degli approvvigionamenti idrici oggi derivanti dalle sorgenti

*Borlasca, (acquedotto ACOS) e quelle di Monte Zucchero (Acquedotto di Serravalle – Gavi), ed al SIA per la mancanza di una approfondita relazione degli studi di impatto ambientale rispetto alla realizzazione dei cantieri di lavoro”, rimandando per il dettaglio, e facendo proprie le osservazioni contenute nelle relazioni tecniche predisposte dai Servizi Provinciali competenti ed allegate alla delibera quali parti integranti e sostanziali del provvedimento;*

- che la Giunta Regionale con delibera n. 56/9903 del 8/7/2003 ha espresso, ai sensi dell’art. 6 della L. 349/86, nell’ambito della procedura normata dalla Legge 443/2001 e dal D. Lgs. 190/2002, parere favorevole sul progetto preliminare del Terzo Valico, *“richiedendo al contempo, ai fini della compatibilità ambientale per la realizzabilità dell’opera, che vengano recepiti tutti gli approfondimenti e i conseguenti adeguamenti per le successive fasi progettuali, nonché le ulteriori mitigazioni e venga redatto un idoneo piano di monitoraggio, concordato con questa Regione e con ARPA così come evidenziato in premessa”*; che, contestualmente, nella citata delibera la Giunta Regionale ha disposto di allegare, come parte integrante alla stessa, il Protocollo d’Intesa per la Logistica, l’Accordo per la permeabilità in Comune di Novi Ligure, l’Accordo per la permeabilità in Comune di Serravalle Scrivia e l’Accordo per il quadruplicamento in Comune di Tortona, dando atto che i contenuti degli stessi costituivano prescrizioni inderogabili e condizionanti il parere regionale; che, inoltre, in premessa, si dava atto della definizione di contenuto di un Protocollo di Intesa, da sottoscrivere successivamente, finalizzato alla realizzazione degli interventi necessari per consentire il miglioramento della permeabilità della linea storica Novi Ligure-Tortona nel Comune di Pozzolo Formigaro;
- che, infine, con delibera n. 78 del 29.09.2003 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha approvato il progetto preliminare del “Terzo Valico dei Giovi – linea AV/AC Milano – Genova” riconoscendo altresì la compatibilità ambientale dell’opera e fissando in 4.719 MEuro il limite di spesa dell’intervento da realizzare inclusivo degli oneri per opere e misure compensative dell’impatto territoriale e sociale; che, tuttavia, l’approvazione del progetto preliminare è stata condizionata alle *“prescrizioni”* di cui alla parte I dell’Allegato A parte integrante della citata delibera; che, nella parte II del citato Allegato A sono state, altresì, formulate alcune *“raccomandazioni”* cui il soggetto aggiudicatore sarà tenuto ad adeguarsi, fatto salvo, in caso contrario, l’obbligo di fornire puntuali motivazioni nell’ambito del progetto definitivo; che, infine, nella parte III dell’Allegato A alla deliberazione CIPE n.78/03 sono riportati gli *“ulteriori impegni”* a carico del soggetto aggiudicatore scaturenti dal protocollo e degli accordi dell’area piemontese allegati alla delibera regionale n. 56/03 (Protocollo d’Intesa per la Logistica, Accordo per la permeabilità in Comune di Novi Ligure, Accordo per la permeabilità in Comune di Serravalle Scrivia e Accordo per il quadruplicamento in Comune di Tortona), e che essi dovranno essere convertiti in appositi Accordi di Programma da stipularsi tra soggetto aggiudicatore e Enti Locali di riferimento;

- evidenziato, altresì, che successivamente ai quattro succitati atti, è stato approvato nel corso del 2004 - deliberazione della Giunta Regionale n. 34-11639 del 2/2/2004 e deliberazione del Consiglio del Comune di Pozzolo Formigaro n.14 del 8/4/2004 - il Protocollo di intesa per la realizzazione degli interventi necessari per consentire il miglioramento della permeabilità della linea storica Novi Ligure-Tortona nel Comune di Pozzolo Formigaro;
- richiamata altresì la deliberazione della Giunta Provinciale n.82 del 11.02.2004 ad oggetto "*Primo programma delle opere strategiche (l.443/2001) Terzo Valico dei Giovi Linea AV/AC Milano Genova.Deliberazione CIPE N.78/2003. Presa d'atto e direttive di Giunta*".

#### Considerato

che in data 16 settembre 2005 (ns. prot. 122370 del 16.09.05) è stato inoltrato alla Provincia di Alessandria da TAV S.p.A. il progetto definitivo "*Tratta AV/AC Milano - Genova Terzo Valico dei Giovi*", per l'espressione dei pareri di competenza ex art. 4 del D. Lgs. 190/02; che in data 19/09/2005 il progetto definitivo di cui sopra è pervenuto alla SETIS della Regione Piemonte;

che il disposto normativo dell'art. 4 del D. Lgs. 190/02 recita "*.....nel termine perentorio di novanta giorni dal ricevimento del progetto le pubbliche amministrazioni competenti ed i gestori di opere interferenti possono presentare motivate proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni per il progetto definitivo o di varianti migliorative che non modificano la localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere [...]. Le proposte e richieste sono acquisite dal Ministero a mezzo di apposita Conferenza di Servizi, convocata non prima di trenta giorni dal ricevimento del progetto da parte dei soggetti interessati e conclusa non oltre il termine di novanta giorni di cui al presente comma*" (art. 4 comma 3) e "*....nei novanta giorni successivi alla conclusione della Conferenza dei servizi il Ministero valuta la compatibilità delle proposte e richieste pervenute [...] da parte delle pubbliche amministrazioni competenti e dei gestori di opere interferenti con le indicazioni vincolanti contenute nel progetto preliminare approvato e formula la propria proposta al CIPE che, nei trenta giorni successivi, approva, con eventuali integrazioni o modificazioni, il progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità*" (art.4 comma 4);

che, pertanto, si è avviato a fine settembre u.s. presso le amministrazioni interessate (Regione Piemonte, Provincia di Alessandria ed enti locali interessati dall'opera *de qua*) l'iter procedurale ed istruttorio per la disamina del progetto definitivo del Terzo Valico e che, parallelamente, si sono curate le procedure per addivenire alla sottoscrizione dei succitati Protocolli e Accordi fra gli enti interessati e R.F.I.;

che la Provincia si è avvalsa nella valutazione del progetto definitivo del Terzo Valico del lavoro dell'Unità di Progetto Terzo Valico (istituita con delibera della Giunta n. 91/20898 del 19.02.04 e implementata con successivi ordini di servizio) e degli uffici tecnici provinciali competenti, nonché del contributo

scientifico di consulenti universitari in ordine ad approfondimenti della valutazione di impatto ambientale dell'opera *de qua*;

che, inoltre, l'attività di analisi ed approfondimento della progettazione definitiva del Terzo Valico dei Giovi è stata condotta dalla Provincia di Alessandria unitamente alla Regione Piemonte mediante apposite sedute di esame del progetto definitivo, alle quali sono stati invitati a partecipare i Comuni e gli altri enti interessati dall'opera, oltre che i soggetti referenti della progettazione definitiva dell'infrastruttura; che tali sedute si sono articolate in una serie successiva di incontri tecnici: 11.10.2005 (approfondimento su cave e depositi); 19.10.2005 (approfondimento su idrogeologia); 25.10.2005 (approfondimento su ambiente); 02.11.2005 (approfondimento su cantierizzazione); 8.11.2005 e 21.11.2005 (sintesi incontri precedenti); 7.12.05 (valutazioni finali degli enti);

che, parallelamente, sono state condotte le procedure tra Regione Piemonte, rappresentanti di R.F.I. S.p.A., Provincia di Alessandria e Comuni interessati relative ai protocolli ed agli accordi dell'area piemontese in conformità a quanto disposto dalla delibera CIPE 78/2003 (punto 1.3), convenendo, in tale fase, di procedere alla sottoscrizione di "accordi procedimentali" ai sensi dell'art. 11 e 15 della Legge 241/1990 (Accordo Procedimentale per la valorizzazione dell'area logistica della Valle Scrivia e dell'Alessandrino; Accordo Procedimentale per la permeabilità della linea storica Torino-Genova nel Comune di Novi Ligure; Accordo Procedimentale per la permeabilità della linea storica Torino-Genova nel Comune di Serravalle Scrivia; Accordo Procedimentale per lo studio di fattibilità della circonvallazione ferroviaria del Comune di Tortona), che dovranno essere trasformati in Accordi di Programma secondo le modalità già individuate con la sopraccitata Delibera CIPE 78/2003;

vista la Conferenza dei Servizi convocata in data 20 ottobre 2005 a Roma, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nota del Ministero prot. 429 del 3.10.2005, nostro prot. 129810 del 07.10.2005);

viste le sedute del 04/10/2005, del 21/11/2005 e del 5/12/2005 della II Commissione Consiliare Provinciale Lavori Pubblici, Viabilità, Edilizia scolastica, Trasporti ed Infrastrutture e Logistica per la disamina del progetto definitivo del Terzo Valico e del relativo iter procedurale;

vista la delibera del Consiglio del Comune di Novi Ligure del 10 novembre 2005 (richiamata e integrata dalla successiva delibera del Consiglio comunale del 12 dicembre u.s.) nell'ambito della quale è stato approvato un documento sul Terzo Valico in cui si richiede - ribadita la necessità della sottoscrizione degli Accordi di Programma sulla permeabilità e logistica in ossequio alle prescrizioni della Delibera C.I.P.E. n. 78 /2003 - a Italferr S.p.A. ed al consorzio CoCiv., nel rispetto del tracciato già approvato in sede di progetto preliminare, di prevedere un adeguamento migliorativo del progetto definitivo del tracciato che contempli l'eliminazione del ramo di *shunt* in galleria artificiale per il raccordo con la linea storica Torino-Genova, da approfondire congiuntamente con il Comune di Pozzolo Formigaro; che tali indirizzi vengono richiamati con

deliberazione della Giunta Provinciale n.719 del 16/11/2005;

richiamate le deliberazioni della Giunta Provinciale n.748/151952 del 24/11/2005 e n. 762/156412 del 07/12/2005;

richiamati i pareri, in ordine alla sottoscrizione degli Accordi procedurali sopraccitati, come espressi nei provvedimenti assunti dagli enti sottoscrittori degli Accordi medesimi ed acquisiti agli atti;

dato atto dell'avvenuta sottoscrizione degli Accordi procedurali come di seguito indicati:

- Accordo Procedimentale per la predisposizione dello studio di fattibilità della circonvallazione ferroviaria a Nord di Tortona nell'ambito degli approfondimenti connessi alla definizione del progetto del quadruplicamento della tratta Tortona-Voghera (sottoscritto il 05/12/2005);
- Accordo Procedimentale per la valorizzazione dell'area logistica della Valle Scrivia e dell'Alessandrino nell'ambito della realizzazione della tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi (sottoscritto il 14/12/2005);
- Accordo Procedimentale per la progettazione degli interventi necessari per consentire il miglioramento della permeabilità della linea storica Torino-Genova nell'ambito della realizzazione della tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi in Comune di Novi Ligure (sottoscritto il 14/12/2005);
- Accordo Procedimentale per la progettazione degli interventi necessari per consentire il miglioramento della permeabilità della linea storica Torino-Genova nell'ambito della realizzazione della tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi in Comune di Serravalle Scrivia (sottoscritto il 14/12/2005),

nonché dell'impegno congiunto di R.F.I., Provincia di Alessandria e Regione Piemonte a favore del Comune di Pozzolo Formigaro finalizzato agli interventi necessari per consentire il miglioramento della permeabilità della linea storica Novi Ligure - Tortona nel Comune di Pozzolo Formigaro;

ritenuto che in tale contesto debba comunque essere perseguita una progettualità strategica per tutta l'area interessata dalla linea del Terzo Valico sulla quale richiedere un intervento specifico del soggetto attuatore a sostegno di progetti integrati di sviluppo locale, anche a valere su bandi regionali, nazionali ed europei;

#### RILEVATO

infine, in merito al profilo tecnico e di merito del progetto definitivo *Tratta AV/AC Milano - Genova Terzo Valico dei Giovi*:

- che gli uffici tecnici provinciali nei mesi di ottobre/novembre/dicembre 2005 hanno provveduto alla disamina

delle specifiche tecniche del progetto definitivo *de quo*, sulla base della documentazione cartacea ed informatica trasmessa da TAV S.p.A. (nota nostro prot. 122370 del 16.09.05), vagliando le diverse problematiche tecniche con approfondimenti specifici in materia di cantierizzazione, cave e depositi, idrogeologia ed ambiente con gli enti interessati nell'ambito degli incontri dedicati sopraccitati;

- che, in particolare, la disamina del progetto definitivo è avvenuta alla luce delle osservazioni e prescrizioni predisposte in occasione dell'approvazione del progetto preliminare di cui alla DCP 32/2003 e di cui all'Allegato A (parte I) della deliberazione CIPE n.78/2003;
- che le osservazioni e le valutazioni tecniche elaborate dagli uffici provinciali competenti in ordine al progetto definitivo della linea Terzo Valico, come integrate con i pareri dell'ATO e dell'Università, vengono dettagliate nelle relazioni di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che, inoltre, in merito all'impatto sociale che l'infrastruttura in oggetto determinerà sul territorio coinvolto, si rappresenta sin da ora che il maggior carico antropico degli insediamenti dei campi operativi avrà ricadute in termini di incidenza sulla qualità ed offerta dei servizi pubblici dei locali centri urbani (in particolare in ambito igienico-sanitario e dei servizi sociali, scolastico-formativi ed educativi) e di interrelazioni con la popolazione residente; peraltro, l'approfondimento delle problematiche di impatto sociale e l'analisi delle relative soluzioni potrà e dovrà essere condotta nella situazione contingente delle fasi di cantierizzazione del territorio e dovrà, altresì, essere considerata la problematica dell'assorbimento di manodopera locale nelle fasi di realizzazione dell'opera;

Richiamati i pareri, in ordine al progetto definitivo della linea Terzo Valico dei Giovi, espressi dai Comuni e dagli enti interessati come da provvedimenti acquisiti agli atti;

pertanto, alla luce delle valutazioni ed osservazioni delle relazioni tecniche di cui all'Allegato A parte integrante, preso atto del giudizio sull'essenzialità e strategicità dell'opera "*Tratta AV/AC Milano - Genova Terzo Valico dei Giovi*" già espresso nei precedenti pronunciamenti del Consiglio Provinciale e preso atto dell'avvenuta sottoscrizione degli Accordi Procedimentali nel rispetto della deliberazione CIPE n.78/2003 (punto 1.3 - Allegato A parte III), si propone di esprimere in ordine al progetto definitivo "*Tratta AV/AC Milano - Genova Terzo Valico dei Giovi*" parere favorevole con le seguenti prescrizioni e varianti migliorative:

1. che siano preventivamente realizzati i sistemi di potenziamento e/o alternativi degli acquedotti di Voltaggio, Fraconalto, Rigoroso, Sottovalle e Novi Ligure;
2. che sia previsto un piano di rafforzamento dei presidi socio - sanitari e di pubblica sicurezza in tutta l'area interessata dai cantieri e, in particolare, nei Comuni sede di campi-base;
3. che, al fine di sostenere lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione

- nelle aree interessate dall'opera, si proceda ad una fase concertativa con la Provincia di Alessandria, anche attraverso i Centri per l'Impiego competenti per territorio, per favorire l'impiego di manodopera e di imprese locali nel rispetto della legislazione vigente;
4. che in tale contesto debba inoltre essere perseguita una progettualità strategica per tutta l'area interessata dalla linea del Terzo Valico con un intervento specifico del soggetto attuatore a sostegno di progetti integrati di sviluppo locale, anche a valere su bandi regionali, nazionali ed europei;
  5. che, ai fini di rispondere alle eventuali esigenze di implementazione dei servizi sociali, scolastico-formativi ed educativi a favore delle famiglie dei lavoratori impiegati per la realizzazione dell'opera, il soggetto attuatore si dovrà far carico degli oneri che deriveranno agli enti locali interessati, sulla base di appositi protocolli da definirsi successivamente;
  6. che siano estese le opere di permeabilità e/o di miglioria delle linee ferroviarie storiche anche ai comuni di Arquata Scrivia e Pozzolo Formigaro;
  7. che siano prescritte le opere di permeabilità e miglioramento ambientale nella linea storica ove la stessa attraversa il sito archeologico di Libarna, nonché la cessione al comune di Serravalle Scrivia dell'immobile di proprietà di RFI affinché lo stesso venga allestito ad uso del sito archeologico, richiamate le osservazioni di cui al Parere della Sovrintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, acquisito agli atti;
  8. che le richieste di varianti migliorative proposte dal Comune di Novi Ligure (D.C. del 10/11/2005 e D.C. del 12/12/2005) e Pozzolo Formigaro (D.C. del 6/12/2005) siano accolte e vengano inserite nel progetto esecutivo al fine di migliorare l'impatto complessivo (ambientale, funzionale e finanziario) dell'opera;
  9. che sia prevista la realizzazione di un Osservatorio sull'impatto ambientale e sullo stato di avanzamento dei lavori coordinato dalla Provincia di Alessandria, in collaborazione con gli Istituti Universitari, l'Arpa e le ASL, aperto anche alla partecipazione dei tecnici designati dagli enti locali interessati, con le finalità di monitorare ambientalmente lo stato di avanzamento dei lavori e di garantire e certificare l'informazione tecnica in applicazione di quanto previsto dal punto 7 dell'allegato A della Deliberazione CIPE n.78/2003, come integrato dalla relazione "Integrazioni, osservazioni al piano di monitoraggio ambientale relativo ai lavori per la realizzazione del Terzo Valico ferroviario per il traffico ad alta velocità nel territorio della Provincia di Alessandria" a cura del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di cui all'Allegato A;
  10. che, in considerazione della durata dei lavori e della necessità di utilizzare un altro svincolo autostradale a servizio della piana di Novi - Pozzolo rispetto a quello di Tortona sia valutata, in considerazione di tutta la fase di cantierizzazione, ovvero di movimentazione dei materiali di scavo nonché di rinaturalizzazione dei materiali terrosi, la

realizzazione di un casello autostradale a servizio esclusivo dei mezzi di cantiere collegato alla bretella autostradale A26 onde consentire l'accesso dei mezzi d'opera direttamente in Autostrada, piuttosto che sulla rete extraurbana provinciale; che, inoltre, previa intesa con gli enti locali interessati e preso atto anche dell'attuale criticità del casello di Serravalle Scrivia, sia valutata la ricollocazione del predetto casello autostradale mediante il suo collegamento diretto alla ex S.S. n° 35 "dei Giovi" in un sito utile anche allo svincolo diretto verso la nuova infrastruttura extraurbana in corso di progettazione e di futura realizzazione da parte della Provincia di Alessandria denominata S.P. n° 35 ter;

11. che ogni opera (interconnessioni, varianti, ampliamenti ecc..) interferente con le strade appartenenti al demanio provinciale o che la Provincia gestisce debba ottenere un'autorizzazione preventiva da parte di questo Ente;
12. che in ordine al deposito Cementir vengano affrontate, nella fase di progettazione esecutiva, le problematiche riferite alla stabilità dell'attuale ammasso, nonché la caratterizzazione geotecnica delle formazioni geologiche presenti nel sito ed un piano di caratterizzazione geotecnica dello smarino da riposizionare con campioni rappresentativi di lotti omogenei; qualora da tali approfondimenti discenda un sensibile ridimensionamento delle volumetrie poste in deposito dovranno essere risentiti gli Enti locali interessati al fine di individuare le modalità di allontanamento dello smarino in eccesso; che RFI assuma la responsabilità della manutenzione dell'opera, per un periodo di anni trenta dal completamento, con particolare riferimento ai sistemi di drenaggio e, comunque, che le verifiche di stabilità siano condotte, a titolo precauzionale, anche in condizioni di saturazione;
13. che il materiale utilizzato (terre e smarino) nei depositi e riqualifiche presenti nel territorio piemontese provenga esclusivamente dalle opere svolte nella tratta che insiste sul territorio piemontese medesimo;
14. che le aree interessate dai campi-base e dai cantieri operativi siano trasferite, a conclusione dei lavori, ai Comuni interessati con gli impianti e le opere realizzati affinché i Comuni medesimi possano deciderne la destinazione d'uso urbanistica definitiva, ponendo a carico del soggetto attuatore dell'infrastruttura i necessari interventi di ripristino e riqualificazione ambientale;
15. che siano accolte le osservazioni e/o varianti migliorative contenute nelle relazioni tecniche di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché le richieste di approfondimento e di correzione o integrazione progettuale, contenute nei pareri espressi dai Comuni e dagli enti interessati, come da provvedimenti acquisiti agli atti.

Dato atto di quanto precede

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000,

Tutto ciò premesso e dato atto che:

- sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica;
- il Dirigente Responsabile attesta che il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di legge, allo statuto ed ai regolamenti;
- non è necessaria l'attestazione di copertura finanziaria perché il provvedimento non implica impegno di spesa;
- la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Valutate le considerazioni del relatore, richiamate le premesse di cui in narrativa, con votazione espressa in forma palese con procedimento elettronico e con il seguente esito proclamato dal Presidente del Consiglio:

Consiglieri presenti	n. 18
Consiglieri votanti	n. 16
Consiglieri astenuti	n. 2 P.d.C.I.
Voti favorevoli	n. 15 D.S. - La Margherita - S.D.I.
Voti contrari	n. 1 P.R.C.

## D E L I B E R A

a) confermare il giudizio positivo sull'essenzialità e strategicità dell'opera "Tratta AV/AC Milano - Genova Terzo Valico dei Giovi", quale linea diretta a realizzare un nuovo collegamento ferroviario Genova - Novi Ligure ad alta capacità;

b) prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione degli Accordi Procedimentali meglio specificati in narrativa che dovranno essere trasformati in Accordi di Programma secondo le modalità già individuate con la Delibera CIPE 78/2003;

c) fare proprie le osservazioni contenute nelle relazioni tecniche di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

d) prendere atto ed assumere le osservazioni nonché le richieste di approfondimento e di correzione o integrazione progettuale, contenute nei pareri espressi, in merito al progetto definitivo presentato da TAV S.p.A., dai Comuni e dagli enti interessati come da provvedimenti acquisiti agli atti;

e) esprimere apprezzamento per le migliorie apportate in sede di progetto definitivo ed in particolare:

per la cancellazione della finestra di Rigoroso; per la diminuzione dei campi – base; per la modifica del livello di pendenza della galleria con lo spostamento del culmine; per la cancellazione dei grandi depositi di smarino e la loro sostituzione con proposte di recupero ambientale di cave abbandonate già presenti sul territorio provinciale; per la cancellazione dei prelievi di ghiaia dal corso dello Scrivia; per le nuove tecniche proposte per lo scavo della galleria, per la possibilità data di utilizzo delle eventuali venute d'acqua intercettate in corso d'opera e per la soluzione data dal raccordo della nuova linea con la linea storica Alessandria - Tortona;

f) esprimere pertanto, in ordine al progetto definitivo "*Tratta AV/AC Milano - Genova Terzo Valico dei Giovi*", ai sensi della legge 443/01 e del D.Lgs 190/02, per le motivazioni addotte in premessa e qui richiamate, parere favorevole subordinato alle seguenti prescrizioni e varianti migliorative:

1. che siano preventivamente realizzati i sistemi di potenziamento e/o alternativi degli acquedotti di Voltaggio, Fraconalto, Rigoroso, Sottovalle e Novi Ligure;
2. che sia previsto un piano di rafforzamento dei presidi socio – sanitari e di pubblica sicurezza in tutta l'area interessata dai cantieri e, in particolare, nei Comuni sede di campi-base;
3. che, al fine di sostenere lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione nelle aree interessate dall'opera, si proceda ad una fase concertativa con la Provincia di Alessandria, anche attraverso i Centri per l'Impiego competenti per territorio, per favorire l'impiego di manodopera e di imprese locali nel rispetto della legislazione vigente;
4. che in tale contesto debba inoltre essere perseguita una progettualità strategica per tutta l'area interessata dalla linea del Terzo Valico con un intervento specifico del soggetto attuatore a sostegno di progetti integrati di sviluppo locale, anche a valere su bandi regionali, nazionali ed europei;
5. che, ai fini di rispondere alle eventuali esigenze di implementazione dei servizi sociali, scolastico-formativi ed educativi a favore delle famiglie dei lavoratori impiegati per la realizzazione dell'opera, il soggetto attuatore si dovrà far carico degli oneri che deriveranno agli enti locali interessati, sulla base di appositi protocolli da definirsi successivamente;
6. che siano estese le opere di permeabilità e/o di miglioria delle linee ferroviarie storiche anche ai comuni di Arquata Scrivia e Pozzolo Formigaro;
7. che siano prescritte le opere di permeabilità e miglioramento ambientale nella linea storica ove la stessa attraversa il sito archeologico di Libarna, nonché la cessione al comune di Serravalle Scrivia dell'immobile di proprietà di RFI affinché lo stesso venga allestito ad uso del sito archeologico, richiamate le osservazioni di cui al Parere della Sovrintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, acquisito agli atti;

8. che le richieste di varianti migliorative proposte dal Comune di Novi Ligure (D.C. del 10/11/2005 e D.C. del 12/12/2005) e Pozzolo Formigaro (D.C. del 6/12/2005) siano accolte e vengano inserite nel progetto esecutivo al fine di migliorare l'impatto complessivo (ambientale, funzionale e finanziario) dell'opera;
9. che sia prevista la realizzazione di un Osservatorio sull'impatto ambientale e sullo stato di avanzamento dei lavori coordinato dalla Provincia di Alessandria, in collaborazione con gli Istituti Universitari, l'Arpa e le ASL, aperto anche alla partecipazione dei tecnici designati dagli enti locali interessati, con le finalità di monitorare ambientalmente lo stato di avanzamento dei lavori e di garantire e certificare l'informazione tecnica in applicazione di quanto previsto dal punto 7 dell'allegato A della Deliberazione CIPE n.78/2003, come integrato dalla relazione "Integrazioni, osservazioni al piano di monitoraggio ambientale relativo ai lavori per la realizzazione del Terzo Valico ferroviario per il traffico ad alta velocità nel territorio della Provincia di Alessandria" a cura del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di cui all'Allegato A;
10. che, in considerazione della durata dei lavori e della necessità di utilizzare un altro svincolo autostradale a servizio della piana di Novi - Pozzolo rispetto a quello di Tortona sia valutata, in considerazione di tutta la fase di cantierizzazione, ovvero di movimentazione dei materiali di scavo nonché di rinaturalizzazione dei materiali terrosi, la realizzazione di un casello autostradale a servizio esclusivo dei mezzi di cantiere collegato alla bretella autostradale A26 onde consentire l'accesso dei mezzi d'opera direttamente in Autostrada, piuttosto che sulla rete extraurbana provinciale; che, inoltre, previa intesa con gli enti locali interessati e preso atto anche dell'attuale criticità del casello di Serravalle Scrivia, sia valutata la ricollocazione del predetto casello autostradale mediante il suo collegamento diretto alla ex S.S. n° 35 "dei Giovi" in un sito utile anche allo svincolo diretto verso la nuova infrastruttura extraurbana in corso di progettazione e di futura realizzazione da parte della Provincia di Alessandria denominata S.P. n° 35 ter;
11. che ogni opera (interconnessioni, varianti, ampliamenti ecc..) interferente con le strade appartenenti al demanio provinciale o che la Provincia gestisce debba ottenere un'autorizzazione preventiva da parte di questo Ente;
12. che in ordine al deposito Cementir vengano affrontate, nella fase di progettazione esecutiva, le problematiche riferite alla stabilità dell'attuale ammasso, nonché la caratterizzazione geotecnica delle formazioni geologiche presenti nel sito ed un piano di caratterizzazione geotecnica dello smarino da riposizionare con campioni rappresentativi di lotti omogenei; qualora da tali approfondimenti discenda un sensibile ridimensionamento delle volumetrie poste in deposito dovranno essere risentiti gli Enti locali interessati al fine di individuare le modalità di allontanamento dello smarino in eccesso; che RFI assuma la responsabilità della manutenzione dell'opera, per un periodo di anni

- trenta dal completamento, con particolare riferimento ai sistemi di drenaggio e, comunque, che le verifiche di stabilità siano condotte, a titolo precauzionale, anche in condizioni di saturazione;
13. che il materiale utilizzato (terre e smarino) nei depositi e riqualifiche presenti nel territorio piemontese provenga esclusivamente dalle opere svolte nella tratta che insiste sul territorio piemontese medesimo;
  14. che le aree interessate dai campi-base e dai cantieri operativi siano trasferite, a conclusione dei lavori, ai Comuni interessati con gli impianti e le opere realizzati affinché i Comuni medesimi possano deciderne la destinazione d'uso urbanistica definitiva, ponendo a carico del soggetto attuatore dell'infrastruttura i necessari interventi di ripristino e riqualificazione ambientale;
  15. che siano accolte le osservazioni e/o varianti migliorative contenute nelle relazioni tecniche di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché le richieste di approfondimento e di correzione o integrazione progettuale, contenute nei pareri espressi dai Comuni e dagli enti interessati, come da provvedimenti acquisiti agli atti e di cui ai punti c) e d) del dispositivo.

g) invitare ed impegnare il Ministero alle Infrastrutture ed RFI a procedere all'ammodernamento della rete storica necessario a garantire la qualità dei servizi passeggeri dedicati ai pendolari e l'avvio di un efficace sistema logistico integrato dell'area alessandrina, così come previsto nell'Accordo di Programma per la Logistica;

h) trasmettere copia della presente deliberazione al Ministro per le Infrastrutture e Trasporti, al Ministro per l'Ambiente, al Presidente della Conferenza dei Servizi, al Presidente della Giunta Regionale, ai Sindaci dei Comuni della provincia di Alessandria interessati ed al Presidente della Comunità Montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese;

i) dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 con votazione unanime e separata espressa in forma palese per alzata di mano.

**COPIA**

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to Prof. Adriano Angelo ICARDI**

**F.to Dott. Alessandro CASAGRANDE**

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

**La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia dal giorno 16-12-2005 e per 15 giorni consecutivi.**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**F.to Dott. Gian Alfredo De Regibus**

---

**Divenuta esecutiva dopo 10 giorni dalla data di affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267**

---

**Alessandria, lì**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**(Dott. Gian Alfredo De Regibus)**

.....

.....

---

**Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.**

Alessandria, lì

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**(Dott. Gian Alfredo De Regibus)**

.....  
.....

---

---

-  
-